Vorrei segnalare al lettore/lettrice, la seguente azione di protesta, in favore delle scimmie rhesus nepalesi. Commenterei anche che, dato che i comunisti hanno vinto le ultime elezioni in quel paese, sarebbe il caso che cominciassero ad anteporre ai possibili profitti, le responsabilità morali.
"La campagna Stop Monkey Business - http://www.stopmonkeybusiness.org/ -chiede di partecipare a una protesta scrivendo alle ambasciate e consolati del Nepal per chiedere di vietare la vendita di scimmie rhesus ai laboratori di vivisezione.

Come spiegano sul loro sito, in Nepal le scimmie rhesus o coabitano con gli umani, rispettate in quando "scimmie del tempio" oppure vivono in natura nelle foreste delle montagne. Sono una parte integrante dell'ecosistema e della cultura e sono ritenute sacre dalla popolazione Hindu. Tuttavia, interessi commerciali hanno fatto si' che le scimmie fossero portate via dal loro ambiente naturale. Anziche' vivere libere nei templi o nella giungla, alcune scimmie sono state messe dietro le sbarre. Sono sottoposte a test di "ricerca biomedica" e forse anche sul bio-terrorismo, negli Stati Uniti.

Nel 2003 il governo del Nepal ha consentito l'allevamento e l'esportazione di scimmie per la ricerca biomedica. Si e' formata una coalizione di 8 associazioni animaliste nazionali e internazionali che si oppongono a questa decisione. Unitevi alla nostra protesta contro gli abusi verso le scimmie del Nepal!

Scriviamo ai consoli e vice consoli del Nepal in Italia:
info@mappatour.it, consulateofitaly@mos.com.np, ntbroma@yahoo.it"

Vi riporto anche la lettera-tipo che viene suggerita:

"Ai consolati del Nepal in Italia:

Gentili signori,

vi scriviamo per protestare contro la decisione del governo nepalese di autorizzare l'allevamento e vendita (dal 2003) delle scimmie rhesus per la vivisezione (o ricerca biomedica, come i vivisettori preferiscono chiamarla). Vengono vendute ai laboratori all'estero anche scimmie catturate nei parchi nazionali.

Le scimmie sono animali molto intelligenti e dotati di una complessa struttura sociale. Hanno una vita emotiva complessa, si prendono cura l'uno dell'altro e dei loro cuccioli come facciamo noi umani coi bambini. Da un punto di vista etico, e' inaccettabile usare scimmie in esperimenti che infliggono dolore, sia mentale che psicologico.

Inoltre, questi esperimenti sono inutili. E' stato dimostrato chiaramente che la ricerca biomedica che usa gli animali come "modello" per gli esseri umani ottiene dei risultati non affidabili e non applicabili agli umani.

In tutto il mondo c'e' un forte movimento che chiede l'abolizione degli esperimenti sui primati. Per questo e' difficile per i laboratori degli Stati Uniti procurarsi un numero sufficiente di primati.

I centri di ricerca statunitensi cercano in tutto il mondo nazioni con una legislazione debole su questo tema, che permetta loro di importare
scimmie per la sperimentazione, e in Nepal hanno trovato il luogo ideale.

Chiediamo con forza che il governo del Nepal dimostri di volersi impegnare per una ricerca etica e realmente scientifica, vietando l'allevamento e la vendita di scimmie per la ricerca biomedica.

Grazie e cordiali saluti,
... nome cognome ..."
Personalmente ho fiducia che, data la natura del governo nepalese, questo appello non cadrà nel vuoto.
Fabrizio Cucchi, DEApress